



Camera di Commercio
Modena

ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE
DAL AL
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Segretario Generale N° 137 del 15/04/2013

L'anno 2013 il giorno 15 del mese di aprile alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Progetto di “Integrazione del disciplinare di attribuzione del marchio collettivo Tradizione e sapori di Modena mediante individuazione di percorsi di sostenibilità ambientale”. Affidamento incarico

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato la Giunta ha approvato la presentazione di progetti a Unioncamere per l'ammissione a contributo a valere sul Fondo Perequativo 2011-2012;

Visto che in data 18 giugno 2012 è pervenuta comunicazione da parte di Unioncamere di avvio della parte progettuale del Fondo perequativo 2011-2012, fissando la scadenza per la presentazione dei progetti al 31 luglio 2012;

Considerato che le linee prioritarie cui si è orientata la progettazione delle Camere di commercio e delle Unioni regionali riguardano: 1) Sportelli legalità nelle camere di commercio; 2) Promozione delle eccellenze produttive dei territori e della dieta mediterranea; 3) Sportelli turismo; 4) Green economy, blue economy e sviluppo sostenibile; 5) Progetto nuove imprese esportatrici;

Tenuto conto che, parallelamente, in relazione all'Accordo di programma 2011 tra il Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere, è stato approvato il nuovo regolamento di gestione dei progetti, fissando il 31 luglio 2012 quale termine per la presentazione dei progetti medesimi e indicando le seguenti linee prioritarie: A) Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico; B) I servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione; C) Reti d'impresa;

Ricordato che nella seduta del 18/07/2012 la Giunta ha deliberato l'adesione a 3 progetti congiunti inoltrati da Unioncamere regionale e che, nella medesima sede, si è ipotizzata la presentazione di ulteriori singoli progetti;

Visto che si è proposto di presentare i seguenti ulteriori progetti:

a) Promozione dei prodotti vinicoli e agroalimentari D.O.P. e I.G.P. modenesi in ambito nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione del legame con l'agricoltura e il territorio modenese (mediante tale progetto si intende dare vita a una serie di esperienze con le quali trasformare

l'enogastronomia di qualità certificata in un prodotto turistico di alto profilo in grado di mettere a valore il resto dell'offerta del territorio);

b) Realizzazione dello Sportello Turismo per la messa a punto di un sistema integrato di servizi a favore delle imprese turistiche (mediante tale progetto si intende istituire lo Sportello Turismo allo scopo di offrire al territorio un sistema integrato di servizi volti allo sviluppo della filiera delle imprese turistiche e alla tutela del turista);

c)Integrazione del disciplinare di attribuzione del marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" mediante individuazione di percorsi di sostenibilità ambientale (l'obiettivo del progetto è quello di integrare il disciplinare per l'ottenimento del marchio "Tradizione e sapori di Modena" con gli aspetti legati alla sostenibilità e una specifica valutazione dei requisiti ambientali dell'attività dell'impresa al fine di valorizzare il marchio anche in chiave green e potenziare la capacità competitiva e di commercializzazione dei prodotti destinatari del marchio);

d) Progetto integrato per lo sviluppo di azioni nell'ambito dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico attraverso la Fondazione Democenter-Sipe e la rete dell'Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna (obiettivo del progetto è quello di favorire l'emersione di idee innovative, stimolare e rafforzare la collaborazione e la cooperazione tra Università e industria, promuovere l'apertura internazionale dei territori di riferimento);

Considerato in particolare il progetto dell'integrazione del disciplinare di attribuzione del marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" mediante individuazione di percorsi di sostenibilità ambientale;

Visto che l'obiettivo del suddetto progetto è - come evidenziato - quello di integrare il disciplinare per l'ottenimento del marchio "Tradizione e sapori di Modena" con gli aspetti legati alla sostenibilità e una specifica valutazione dei requisiti ambientali dell'attività dell'impresa al fine di valorizzare il marchio anche in chiave green e potenziare la capacità competitiva e di commercializzazione dei prodotti destinatari del marchio;

Considerato al fine dello sviluppo del progetto è stata individuata Ecocerved, società per l'ambiente de sistema camerale della quale la Camera di commercio di Modena è socia, che ha già sviluppato negli anni passati esperienze e progetti di promozione dei sistemi di gestione ambientale per la competitività delle imprese e per l'avvio di percorsi di sostenibilità ambientale;

Vista l'offerta pervenuta da Ecocerved s.c. a r.l. C.F. 03991350376, con sede in Roma, piazza Sallustio n. 21, protocollo camerale n. 4783 del 28/03/2013, avente ad oggetto la realizzazione di un percorso di green economy e sviluppo sostenibile a supporto delle attività del settore agricolo e agroalimentare della provincia di Modena;

Considerato la società Ecocerved s.c. a r.l. si è dichiarata disponibile a fornire il suddetto servizio per un costi pari ad euro 20.500,00, I.V.A. esente;

Richiamata la normativa di cui al D. Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici", ed in particolare l'Allegato IIB, categoria 27;

Considerato che lo statuto di "Ecocerved Soc. Cons. a r. l.", è in linea con la normativa sugli affidamenti "in house providing" e consente, pertanto, alle Camere di Commercio di accedere ai

suoi servizi con affidamenti diretti, con evidenti risparmi sulla predisposizione e la gestione delle procedure di evidenza pubblica;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot.5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema – metodo del "in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti diretti;

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con "Ecocerved Soc. Cons. a r. l.", C.F. 03991350376 e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Richiamato il concetto di "diritto esclusivo" contenuto nell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall'Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso al "in house providing", cioè all'affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell'ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2/11/2005 n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

In forza del D.M. 23.4.2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 3 in data 25.1.1995, modificato con provvedimento della Giunta Camerale n. 77 in data 23.2.1995 e successive integrazioni,

d e t e r m i n a

- di affidare ad Ecocerved s.c. a r.l., C.F. 03991350376, con sede in Roma, piazza Sallustio n. 21, il servizio di cui sopra, come da preventivo, per un costo pari ad € 20.500,00, I.V.A. esente;

- di disporre l'utilizzo del Budget Direzionale 2013 (Allegato B di cui al D.P.R. n. 254/2005), assegnato con Determinazione del Segretario Generale n. 506 del 21.12.2012 e di prenotare la somma pari ad € 20.500,00, I.V.A. esente al Conto n. 60103001, Centro di Costo ED11, autorizzando sin da ora le variazioni di budget che si dovessero rendere necessarie.

Avv. Stefano Bellei